

Termini italiani della moda nella pubblicità

Studente: Jessica De Bernardo

Relatore: Franca Orletti

Questa tesi si concentra essenzialmente sulla moda italiana con i suoi termini e la loro presenza nelle pubblicazioni di varia natura. Il primo capitolo del lavoro cerca di definire la parola 'pubblicità', la quale indica una maniera usata per comunicare. La pubblicità si vede sfruttata soprattutto da parte di aziende per attirare clienti. In Italia una figura importante per la pubblicità è stato Attilio Manzoni, colui che diede vita alla prima concessionaria di pubblicità della nazione. Restando nell'ambito storico della pubblicità, si tocca anche l'argomento della pubblicità durante un periodo storico delicato come quello del fascismo. Sotto il regime fascista si trovavano due forme di cartelloni, uno di natura propagandistica e l'altro di natura commerciale. Il capitolo si conclude elencando le caratteristiche più significative della pubblicità, facendo notare che la lingua della pubblicità è spesso sottoposta a cambiamenti.

Il secondo capitolo si apre con il tema del *Made in Italy*, cosa che ci invidia tutto il mondo. Si passa poi a raccontare della moda italiana durante i vari secoli, rilevando nel Rinascimento uno dei periodi più positivi per essa. La moda italiana ha subito dei momenti di crisi per poi riprendersi nel Novecento. Il ventesimo secolo vede spuntare delle figure importanti per la moda italiana come Luisa Spagnoli o Giorgio Armani. Per quanto riguarda i termini italiani della moda, essi purtroppo scarseggiano. Pare, però, che ci siano degli studi che constatano la presenza di tali nella pubblicità.

Il capitolo finale coniuga i capitoli precedenti, dato che vengono mostrati due esempi che fanno luce sulla lingua della moda italiana all'interno di giornali, riviste e così via. Fin da subito questi due esempi si trovano d'accordo sul fatto che l'inglese domina nella moda. Una decina di anni fa la situazione sarebbe stata diversa, in quanto c'era il francese a dominare. Al giorno d'oggi il francese è usato in particolare per il settore dei prodotti di bellezza.

Da questo lavoro emerge che la moda rappresenta un settore importante per l'Italia, quindi ci si aspetterebbe un numero maggiore di italianismi modaioi, eppure questo non è il caso. Ad ogni modo, i termini italiani di moda possono dirsi ancora presenti nella pubblicità, anche se il mondo della moda attualmente vede il dominio dell'inglese.